

## Operatori a confronto sul tema dell'intermodalità turistica

05 OTTOBRE 2016, 12.20

EVENTI



Rilanciare l'incoming d'eccellenza su tutto il territorio, attraverso un modello di integrazione vettoriale con i principali attori del trasporto di superficie su ferro e su gomma insieme all'hotellerie ed all'agenzia di promozione. È l'obiettivo della Tavola Rotonda organizzata da CitySightseeing Italy in collaborazione con Federturismo, in programma giovedì 13 ottobre alle 16 presso la Sala Ravezzi (1° Piano Sala Hall Sud) in occasione del Ttg-Incontri a Rimini. A confrontarsi sulle possibili soluzioni di intermodalità treno+bus ed eventuali modelli operativi da condividere, Gianfranco Battisti, presidente di Federturismo e direttore Divisione Passeggeri nazionali e internazionali di Trenitalia; Giorgio Palmucci, presidente di Confindustria-Alberghi; Stefano Bonora, dg BusItalia; Fabio Lazzerini, consigliere del CdA dell'Enit e Fabio Maddii; presidente di CitySightseeing Italy.

Durante l'incontro verranno illustrati i dati sull'incoming italiano e saranno illustrati i ruoli chiave dell'AV e dei bus turistici.

“L'obiettivo di questa tavola rotonda – ha sottolineato Fabio Maddii, presidente di City Sightseeing Italy – è di avviare un costruttivo tavolo di lavoro, con un team composto da operatori di prima grandezza, che possa studiare e mettere in pratica un modello di integrazione vettoriale per fornire un'offerta di trasporti di alto livello qualitativo sul territorio italiano a forte vocazione turistica.

La presenza di albergatori e dell'agenzia preposta alla promozione turistica dell'Italia nei mercati esteri assume un particolare significato per il contributo di idee e suggerimenti che potranno fornire in fase di progettazione del modello di intermodalità. Siamo sempre più convinti – ha concluso Maddii – che per rendere operativa la filiera del turismo incoming è indispensabile condividere un modello di mobilità che favorisca anche destinazioni turistiche decentrate ma di eguale appeal per visitatori stranieri ed italiani”.